

COMUNE DI DOLO * PROVINCIA DI VENEZIA**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 24.11.2009

Il Segretario Comunale

Oggetto: Assestamento finale bilancio di previsione 2009.

L'Assessore al bilancio da lettura di quanto segue:

Esce dall'aula il Cons. Barbato per subito rientrare, esce pure il Cons. Naletto e pertanto i presenti sono n. 17.

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone quanto segue ".....mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'Organo Consiliare dell'Ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di Entrata e di Uscita, compreso il Fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

CONSIDERANDO che da una verifica generale di tutte le voci di Entrata e di Uscita è emersa la necessità di procedere ad una variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio corrente, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e di finanziare i maggiori fabbisogni di spesa, sia per la parte corrente che per quella capitale, come risulta dagli allegati prospetti che fanno parte integrante del presente provvedimento;

VISTO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 96 del 18/12/2008;

LE MAGGIORI spese sono quantificate in complessivi Euro 282.685,12 dovute a maggiori spese per utenze varie, per sgravi e rimborsi, spese per la tutela legale, per manutenzioni degli immobili, strade ed illuminazione pubblica nonché maggiori spese di piccole entità relative acquisto di beni e servizi, ed al rimpinguo del fondo di riserva ordinario;

LE MINORI spese sono quantificate in complessivi Euro 270.308,76 che consistono in minori spese nel fondo risorse decentrate ed altri aggiustamenti nella spesa del personale, in alcuni aggiustamenti nella spesa per la cultura, in altri piccoli aggiustamenti nelle spese per la manutenzione del patrimonio dell'ente, per utenze varie ed in alcuni aggiustamenti nella spesa di piccola entità relative ad economie di spesa per l'acquisto di beni e servizi;

LE MAGGIORI entrate, quantificate in complessivi Euro 403.603,45, provengono per la maggior parte da maggiori trasferimenti sulla base delle ultime comunicazioni del ministero, da recupero evasione I.C.I. a seguito di attività di accertamento e controllo finalizzata alla lotta all'evasione fiscale, da alcuni trasferimenti in conto capitale da parte della Regione e dello Stato per calamità naturali, dalle concessioni di loculi ed aree cimiteriali, e da maggiori piccole entrate varie considerata la situazione consuntiva attuale;

LE MINORI ENTRATE, sono quantificate in complessivi Euro 391.227,09 derivanti da minor gettito Ici ordinario e sulle aree fabbricabili, sull'imposta pubblicità, dai trasferimenti I.C.I. prima casa da parte dello Stato, da minori e proventi da ex oneri di urbanizzazione, e da minori entrate varie;

IN ADEMPIMENTO a quanto previsto dall'art. 77-bis, commi da 2 a 31, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dalla legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009), viene allegato al bilancio di previsione 2009 l'allegato prospetto (Allegato B) contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, secondo quanto indicato dalla Circolare n. 2 del 27 gennaio 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 24.11.2009

Il Segretario Comunale

Per la predisposizione di dette variazioni ed integrazioni sono state osservate le disposizioni legislative vigenti in materia, da ultimo quelle di cui al D.Lgs. 267/2000.

Ultimata la relazione dell'Assessore, il Presidente apre il dibattito;

Il Cons. Zen fa rilevare che a suo avviso le mancate entrate per pubblicità e canoni di occupazione denotano una mancanza di slancio sul territorio da parte di questa amministrazione. A suo avviso va vivacizzato il clima coinvolgendo di più la gente. Puntualizza che sugli incarichi vi sono 20.000,00 € in più. Qualora si trattasse del tecnico incaricato dello studio del traffico, a suo avviso, lo stesso dovrebbe essere pagato da Veneto City.

Il Sindaco risponde che ciò non è condivisibile in quanto porrebbe in serio dubbio la terzietà di detto professionista. Sui mancati introiti riferiti alla pubblicità ricorda che ad oggi esistono altre forme pubblicitarie rispetto ai manifesti, mentre per quanto riguarda i canoni di occupazione spiega che ciò dipende dalla mancata realizzazione della festa del PD e dell'EXPO dell'Artigianato.

Il Cons. Zen riferisce che vi è anche una debolezza della Provincia e chiede inoltre spiegazioni in ordine ai contributi CONAI.

Sul CONAI risponde l'Ass. Crisafi evidenziando che il Comune di Dolo differenzia il materiale molto bene e pertanto il nostro differenziato risulta molto pulito. I 27.000 euro vengono pertanto recuperati come minore spesa per lo smaltimento. E' nostra intenzione chiedere al soggetto gestore una ripartizione dei costi diversificata in relazione alla capacità che hanno i comuni di differenziare, in quanto per effettuare l'ulteriore differenziazione vi sono costi aggiuntivi. Al riguardo si riserva un approfondimento con VERITAS.

Il Cons. Pavan rinnova le annotazioni già fatte in sede di commissione ponendo delle riserve sui proventi derivanti dalla cessione di carta e vetro, poiché la contrazione della somma rappresenta un dato preoccupante. Ritiene che si dovrebbe fare una attenta analisi sul tipo di differenziazione fatta e sul tipo di rifiuto che viene raccolto. Esprime un parere fortemente negativo sui 20.000,00 € destinati all'attività di consulenza perché vanno a gravare le casse comunali di una ulteriore spesa. A suo avviso si sarebbe potuto utilizzare la struttura del PATI per effettuare detto studio, con notevole risparmio.

Sull'aumento dello stanziamento per spese per liti, segnala la possibilità di comprimere il contenzioso con maggiore attenzione alle istanze dei cittadini.

Il Sindaco spiega che la spesa per lo studio sui flussi di traffico è per questo ente di soli 10.000,00 euro in quanto il comune di Dolo svolge il ruolo di comune capofila per conto di Pianiga sul quale grava la restante parte di 10.000,00 euro.

Ultimato il dibattito e dato atto che nessun altro Consigliere interviene in merito, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio

VISTO il D.Lgs. 267/00;

VISTO il regolamento di contabilità;

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 24.11.2009

Il Segretario Comunale

RITENUTO pertanto necessario apportare la seguente variazione al bilancio di previsione 2009, in quanto non altera alcuno degli equilibri stabili in Bilancio e rispetta il pareggio finanziario;

VISTO il parere espresso dai Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.b) del D.Lgs 267/2000;

Udito il dibattito svoltosi;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Astenuti n. 1 (Cons. Saccon Valerio)

Votanti n. 16

Voti Favorevoli n. 10

Voti contrari n. 6 (Cons. Bertellini Mario, Pavan Massimo, Barbato Massimo, Zilio Giuliano, Zen Emilio e Preciso Emanuele)

DELIBERA

1. di procedere all'assestamento generale del Bilancio di Previsione dell'esercizio corrente mediante le variazioni alle previsioni attive e passive come da prospetto allegato A) e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le conseguenti variazioni al PEG 2009;
2. di dare atto che la presente variazione non altera alcuno degli equilibri stabili in Bilancio e rispetta il pareggio finanziario;
3. di dare atto che con la presente deliberazione viene modificata ed integrata la Relazione Previsionale Programmatica per il triennio 2009-2011 per la sola parte finanziaria;
4. di approvare l'allegato prospetto (Allegato B) contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per il Bilancio di previsione 2009 secondo quanto indicato dalla Circolare n. 2 del 27 gennaio 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto del permanere del rispetto dello stesso;

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Astenuti n. 6 (Cons. Bertellini Mario, Pavan Massimo, Barbato Massimo, Zilio Giuliano, Zen Emilio e Preciso Emanuele)

Votanti n. 11

Voti Favorevoli n. 11,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Esce dall'aula il Cons. Baldan e pertanto i presenti sono n. 16.